

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N. 615 del 13/03/2024**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 574 del 05/03/2024

**OGGETTO:** Affidamento diretto per il servizio di vigilanza mediante ispezioni notturne relativo agli uffici amministrativi e residenze universitarie di Laziodisco- sede Territoriale di Cassino- Metropol Servizi di sicurezza Srl

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs. 36/2023 per il servizio di vigilanza mediante ispezioni notturne relativo agli uffici amministrativi e residenze universitarie di Laziodisco- sede Territoriale di Cassino, attraverso la trattativa diretta del Mepa – DETERMINA A CONTRARRE – SOCIETÀ METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA SRL.**

**CIG B06C3B91B6**

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi conoscenza DiSCo;

**visto** lo “*Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

**vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Ente al dott. Paolo Cortesini;

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “*Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini*”, con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

**vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario di DiSCo n. 21 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto: “*Preso d'atto e conferma incarico di Direttore Generale di DiSCo al Dott. Paolo Cortesini*”

**visto** il decreto del Direttore Generale n. 11 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell'Area 8 “Servizi ICT Sistema Informatico, del Presidio Territoriale Lazio Meridionale e dello svolgimento delle funzioni dirigenziali Area 3 “Gare e Contratti”, per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 fino al 31 marzo 2024*”;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 500 del 05/03/2024 avente ad oggetto “*Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, a seguito del Commissariamento dell'Ente, per un ulteriore mese, a far data dal giorno 1 marzo 2024 e sino al 31 marzo 2024*”;

**vista la nota prot. n. 1068/24** del Dirigente e Responsabile P.O del Presidio Territoriale Lazio Meridionale, con la quale si richiede l'avvio di una trattativa diretta per l'affidamento del servizio di vigilanza notturna degli immobili riconducibili al medesimo Presidio, come specificato di seguito:

*A mezzo della presente, tenuto conto che in data 29/02/2024 verrà a scadenza la prima annualità relativa all'affidamento del servizio di vigilanza notturna presso gli immobili di DiSCo e che nell'art. 3 del Capitolato prestazionale è prevista la facoltà del rinnovo del servizio per un ulteriore anno, si chiede l'attivazione delle procedure sul Mepa finalizzate alla formalizzazione del rinnovo.*

**considerata** la successiva integrazione alla richiesta prot n. 1068 del 08/02/2024 del RUP Dott.ssa Cecilia Di Brango in cui si specifica per l'affidamento in questione quanto segue:

- *CCNL applicato = CCNL Vigilanza privata e servizi fiduciari;*
- *Oneri della sicurezza= non si ravvisano oneri relativi alla sicurezza di natura interferenziale poiché il servizio viene svolto nelle ore notturne*
- *Costi della manodopera= in questo caso si specifica che il costo del servizio è da intendersi a canone ed a corpo e non a misura, poiché lo stesso racchiude prestazioni differenti non computabili con il semplice riferimento alle tabelle orarie dei dipendenti (si va dalla ronda esterna all'ispezione ispettiva negli edifici). Detto ciò, si rileva che i servizi di vigilanza rientrano notoriamente in quelli caratterizzati "da alta intensità di manodopera" e, per tale ragione, la scrivente rup ritiene che gli stessi possano quantificarsi nella misura dell'80%, secondo la seguente tabella:*

Importo appalto iva esclusa (€ 14.415,60 iva inclusa)	€ 11.816,07
Costo manodopera iva esclusa	€ 9.452,80
Costi sicurezza	€ 0

*Con decorrenza dal 01/04/2024 per n. 12 mesi così suddiviso:*

Capitoli e sedi	Anno 2024 (I.V.A. inclusa) dal 01/04/2024 al 31/12/2024	Anno 2025 (I.V.A. inclusa) dal 01/01/2025 al 31/03/2025
Cap. 63049 - Sede Via Garigliano	€ 2.360,70	€ 786,90
Cap. 22011 – Immobili Via Arigni, app.ti Via Madonna di Loreto, College Studenti della Folcara – Janula Residenze (contabilizzato fino al 31/07/2024).	€ 8.743,80	€ 2.524,20

**considerato** che, sulla base della sopracitata nota del RUP, l'appalto avrà una durata di n. 12 mesi con decorrenza dal 01/04/2024 per un ammontare complessivo presunto pari a **€ 11.816,07** IVA esclusa;

**considerato** che vi è la necessità di provvedere ad un servizio di vigilanza armata presso le sedi di Lazio Disco – Sede Territoriale di Cassino:

- Via Garigliano n. 86/A
- Via madonna di Loreto

- Via Arigni n.158
- College studenti Folcara
- Residenza Janula in Via del Foro (fino al 31/07/2024)

**visto** l'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: *“Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

**considerato** che i costi della manodopera non soggetti a ribasso sono stati stimati dal RUP sulla base delle tabelle del ministero per il CCNL applicato, nella fattispecie Vigilanza privata e servizi fiduciari, in € 9.452,80;

**dato atto** che ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

**considerato** che le prestazioni oggetto del presente appalto non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**visto l'art. 48 commi 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. [...]**

**3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”**;

**visto** l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;

**visto** l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]*”;

**visto** l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”*;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

**considerato** che sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica è attivo il seguente bando: *“Servizi di vigilanza di Edifici”* categoria *“Servizi di vigilanza attiva”*;

**vista** l'istruttoria condotta dal RUP e dal Dirigente e Responsabile P.O del Presidio Territoriale Lazio Meridionale di cui alla nota prot. 1068 del 08/02/2024 in cui si indica la motivazione per cui è necessario affidare all'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl, e nello specifico:

*“A mezzo della presente, tenuto conto che in data 29/02/2024 verrà a scadenza la prima annualità relativa all'affidamento del servizio di vigilanza notturna presso gli immobili di DiSCo e che nell'art. 3 del Capitolato prestazionale è prevista la facoltà del rinnovo del servizio per un ulteriore anno, si chiede l'attivazione delle procedure sul Mepa finalizzate alla formalizzazione del rinnovo”;*

**visto** l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: *“Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

**visto** l'art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

*“1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*

*2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.”;*

**dato** l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

**visto** l'art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di*

*lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*

*2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;*

**tenuto** conto che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all'acquisizione del CIG, nonostante la prestazione di cui trattasi sia di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto;

**considerato** che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

**considerata**, pertanto, l'opportunità di provvedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. B) del D.lgs. 36/2023 mediante una trattativa diretta del MEPA;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

**considerato** che il giorno 16 Febbraio 2024, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA la Trattativa Diretta n. 4068805 con l'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante ispezioni notturne relativo agli uffici amministrativi e residenze universitarie di Laziodisco – sede Territoriale di Cassino con la richiesta di applicare un ribasso sull'importo a base d'asta di € 11.816,07 IVA esclusa;

**preso atto** che l'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e ha formulato un'offerta per un importo pari a **€ 11.520,67 IVA esclusa**;

**considerato** che il RUP ritiene il prezzo offerto dall'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl, congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento e propone l'affidamento allo stesso;

**considerato** che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**visto** l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

*“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

*2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;*

**visto** l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano

*particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;*

**visto** l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;*

**considerata** l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

**visto** l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 21 febbraio 2024 da parte dell'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl, attestanti il rispetto dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2016 e smi, che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti;

**verificati** positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2021-2022-2023);

**verificata** la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INAIL\_39533741 del 26/02/2024 e scadenza validità 02/06/2024;

**verificato** il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n.: 202400000786045 del 23/02/2024;

**verificato** positivamente l'assenza delle annotazioni sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 23/02/2024;

**verificato** positivamente il fascicolo virtuale dell'operato economico;

**visto** l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;*

**considerato** che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità del sistema e-Procurement del MEPA;

**vista** la tabella dell'allegato I.4 al codice con cui viene individuata l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto e nella fattispecie l'operatore economico è esente in quanto il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00;

**ritenuto** di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**tenuto conto** che le apposite dotazione sono previste nei seguenti capitoli: 63049 denominato *“Spese di vigilanza e portierato”* PDCI 1.03.02.13.000 Art. 41 e nel cap. 22011 denominato *“Spese di vigilanza e portierato (mense e residenze)”* PDCI 1.03.02.13.000 Art. 41;

**considerato** che il presente appalto non è inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024”;*

**considerato** che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Cecilia Di Brango;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* e *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*;

**vista** la Delibera n. 19 del 29/09/2023 avente ad oggetto: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”*;

**vista** la legge della Regione Lazio n. 23 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto *“Legge di stabilità regionale 2024”*;

**vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”* con la quale all’art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti”* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

**visto** lo Statuto dell’ente;

**verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

### **Tutto ciò premesso e considerato**

### **DETERMINA**

**1. di affidare** ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. 36/2023 il servizio di *“vigilanza mediante ispezioni notturne relativo agli uffici amministrativi e residenze universitarie di Laziodisco- sede territoriale di Cassino”*, all’operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza Srl, con sede legale in Via Mola dei Frati n.14 - 03100 Frosinone (FR), P. IVA e C.F. 00335650602, per la durata di 12 mesi con decorrenza dal 01/04/2024 e un importo complessivo di **€ 14.055,21 IVA inclusa**;

**2. che** l’appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d’Oneri ed all’Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

**3. di confermare il pre impegno** la spesa complessiva per il servizio pari a **€ 14.055,21 IVA inclusa**, del bilancio dell’Ente così suddivisa:

<i>Capitoli e sedi</i>	<i>Anno 2024 (I.V.A. inclusa) dal 01/04/2024 al 31/12/2024</i>	<i>Anno 2025 (I.V.A. inclusa) dal 01/01/2025 al 31/03/2025</i>
<i>Cap. 63049- Art. 41 - Sede Via Garigliano</i>	<i>€ 2.301,68</i>	<i>€ 767,23</i>

Cap. 22011- Art. 41– Immobili Via Arigni, app.ti Via Madonna di Loreto, College Studenta della Folcara – Janula Residenze (contabilizzato fino al 31/ /07/2024).	€ 8.525,21	€ 2.461,09
---	------------	------------

4. **di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

5. **di dare atto** che il CIG è B06C3B91B6;

6. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

8. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Cecilia Di Brango;

9. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

10. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

11. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA e secondo le modalità previste dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

---

#### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA** in data **06/03/2024**

---

#### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI Dott. CORTESINI PAOLO** in data **13/03/2024**

---

#### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità  
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 615 del 13/03/2024

contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2024	63049	822	1	01	03	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	2.301,68
2024	63049	823	1	01	03	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	767,23
2024	22011	824	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	8.525,21
2024	22011	825	1	04	04	1	03	1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	2.461,09

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **13/03/2024**

---

#### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **13/03/2024**

---

#### ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 574 del 05/03/2024, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **13/03/2024**